



Istituto Comprensivo “Martiri della Libertà”

Scuola dell'Infanzia / Primaria / Secondaria di 1° grado

13017 QUARONA (VC) – *Piazza Combattenti d'Italia, 21/a* – C.F. 91011960027

Tel. 0163 430301 - Fax 0163 432513 - Sito web: www.icquarona.edu.it

Email: vcic81200r@istruzione.it Posta certificata: vcic81200r@pec.istruzione.it

INTEGRAZIONE AL PTOF 2019-2022

(Emergenza COVID-19)

concernente la didattica a distanza, la valutazione finale degli alunni, le prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti e gli Esami di Stato nel I ciclo di istruzione per l'a.s. 2019/20

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 29 maggio 2020

INDICE

1. LA DIDATTICA A DISTANZA	pag. 3
2. LA NOSTRA SCUOLA E LA DaD	pag. 4
3. LA VALUTAZIONE	pag. 7
○ CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL SECONDO QUADRIMESTRE 2019/2020	pag. 8
○ ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO	pag. 9
4. RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI	pag. 13
○ PIANO DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	pag. 13
○ PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO	pag. 14
5. LA PRIVACY	pag. 14

1. LA DIDATTICA A DISTANZA

Dal 24 febbraio 2020 le attività scolastiche in presenza sono state sospese in modo imprevisto per motivi di emergenza sanitaria.

Le indicazioni della Nota n. 388 del 17 marzo 2020 del Capo Dipartimento del sistema educativo di Istruzione e Formazione Dott. Marco Bruschi (<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Nota+prot.+388+del+17+marzo+2020.pdf%20/d6acc6a2-1505-9439-a9b4-735942369994?version=1.0&t=1584474278499>) e le Circolari del Dirigente Scolastico, in particolare la n. 23 del 01-04-2020 e la n. 25 del 02-05-2020 hanno chiarito il significato, le modalità di questa **didattica a distanza** e hanno fornito le prime indicazioni operative.

Si legge infatti: “Il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, video lezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l’impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l’interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali: tutto ciò è didattica a distanza. Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati...”. (Nota prot. 388, 17/03/2020)

I riferimenti normativi relativi alla **valutazione** DPR 122/2009 e D.Lgs.62/2017, vengono integrati dalla Nota n. 388 del 17 marzo 2020, dall’**Ordinanza Ministeriale n. 11 del 16/05/2020** (<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/decreto-ministeriale-n-11-del-16-maggio-2020>) concernente la valutazione finale degli alunni per l’anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti e dall’**Ordinanza Ministeriale n. 9 del 16/05/2020** (<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/decreto-ministeriale-n-9-del-16-maggio-2020>) concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2019/2020.

Per chiarire alcuni dubbi sollevati dalle predette Ordinanze, in data 28 maggio 2020 il Ministero dell’Istruzione ha pubblicato la Nota prot. n. 8464 a firma del direttore generale Maria Assunta Palermo, avente ad oggetto “Ordinanze ministeriali n. 9, n. 10 e n. 11 del 16 maggio 2020: chiarimenti e indicazioni operative”.

2. LA NOSTRA SCUOLA E LA DaD

Tutti i docenti dell'Istituto si sono attivati per proporre agli studenti iniziative e interventi didattici sempre più strutturati utilizzando gli strumenti digitali a disposizione, considerando prioritario: il principio costituzionale del diritto all'apprendimento che deve essere garantito dalla scuola, il mantenimento della relazione educativa e la conservazione della dimensione comunitaria della classe.

Le attività sono state progettate attraverso una **rimodulazione degli obiettivi formativi**. Il riesame della progettazione didattico-educativa e progettuale si è ispirata ad una valorizzazione del coinvolgimento attivo degli studenti e alla mobilitazione delle loro capacità e non ad una "riduzione" o "taglio" di competenze, ma ad un "rimodulazione" delle stesse.

In particolare, la ri-progettazione dell'azione didattico-educativa, ha cercato di:

- favorire una **didattica inclusiva** a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- garantire l'apprendimento degli studenti con **bisogni educativi speciali**: usando le misure compensative e dispensative già individuate nei Piani Didattici Personalizzati; adattando le modalità indicate nei Piani Educativi Individualizzati; valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione; mantenendo un costante rapporto comunicativo con la famiglia;
- privilegiare un approccio **formativo** basato sugli **aspetti relazionali della didattica** e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo **sviluppo di competenze**, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente; **contribuire** allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità;
- favorire la costruzione di significati e del sapere attraverso la **condivisione degli obiettivi di apprendimento** con gli studenti;
- privilegiare la **valutazione formativa** per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;

- **valorizzare** e rafforzare gli elementi positivi, l'impegno, il progresso, la partecipazione, i contributi, l'originalità degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- mantenere costante il **rapporto con le famiglie** garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non ha interrotto, per quanto possibile, il processo di inclusione. I docenti di sostegno hanno mantenuto l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia stato possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI . (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

Poiché non tutte le famiglie disponevano in casa di un'adeguata **strumentazione informatica**, la Scuola ha monitorato le esigenze dei singoli e ha concesso in comodato d'uso computer, in parte acquistati utilizzando fondi statali stanziati a questo fine.

SCUOLA DELL'INFANZIA.

I docenti della scuola dell'Infanzia hanno continuato a mantenere vivo il contatto con i propri bambini e le proprie bambine attraverso i rappresentanti dei genitori e i genitori stessi, proponendo loro piccole esperienze da svolgere in casa e mettendo a disposizione brevi filmati adatti all'età. Il primo obiettivo è stato quello appunto di promuovere momenti di vicinanza. Alcuni insegnanti hanno usato Classroom per caricare materiali.

SCUOLA PRIMARIA.

I docenti della scuola primaria hanno ricercato un giusto equilibrio, a seconda dell'età degli alunni, tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa. Si sono proposte delle attività per consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie nello svolgimento dei compiti assegnati. Al fine di garantire l'equilibrio delle richieste, le attività sono state concordate con attenzione e cura con gli altri docenti del team di classe.

Le varie attività, le lezioni e i compiti sono stati condivisi attraverso il Registro Elettronico Regel.

Alcuni docenti hanno utilizzato piattaforme come Edmodo, per video lezioni sincrone e per condividere materiali quali documenti, presentazioni PPT; altri, ambienti virtuali come ZOOM o Jitsi Meet.

Molti docenti hanno preparato video lezioni asincrone.

La restituzione dei materiali è avvenuta attraverso le stesse piattaforme, la mail istituzionale dei docenti e WhatsApp.

Per interrogazioni, test, svolgimento di compiti sono stati assegnati sia voti numerici che giudizi. In alcuni casi la valutazione poteva consistere in indicazioni, incoraggiamenti e consigli.

SCUOLA SECONDARIA.

I docenti fin dall'inizio sono stati liberi di utilizzare la modalità che ritenevano più opportuna per interagire con le classi, ma anche con alunni singoli o piccoli gruppi. Al di là delle normali attenzioni per alunni con DSA o BES alcuni docenti hanno previsto lezioni dedicate proprio ai gruppi di alunni con esigenze specifiche. Le insegnanti di sostegno sono state perennemente in contatto con i loro alunni e le famiglie.

Sono state effettuate sia lezioni “in diretta” che registrate. Sono stati forniti link a video reperibili in rete e l'assegnazione di compiti e lavori è sempre stata seguita da una restituzione da parte dei docenti di correzioni generali o personalizzate quando ritenuto necessario.

Riguardo alle piattaforme i docenti non si sono uniformati sul loro utilizzo, ma si sono date delle regole per assegnare i compiti in giorni specifici in modo che alunni e famiglie potessero avere un calendario degli impegni fisso.

Sono stati utilizzati: Regel, Edmodo, Weschool, Skype, Zoom, Whatsapp, posta elettronica, libri di testo, schede e slides (oltre alla registrazione di lezioni e correzioni con software come Screencast-O-Matic).

Per quanto riguarda la valutazione, anche in quest'ambito i docenti si sono uniformati per quanto riguarda la necessità di fornirne una, ma sono stati lasciati liberi di scegliere la modalità. Per interrogazioni, test, svolgimento di compiti sono stati assegnati sia voti numerici che giudizi. In alcuni casi la valutazione poteva consistere in indicazioni, incoraggiamenti e consigli.

Regel è stato fin dall'inizio lo strumento ufficiale per l'assegnazione dei compiti e le comunicazioni formali.

3. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Gli strumenti di valutazione, deliberati nell'ambito del PTOF2019- 2022 dell'Istituto, sono stati integrati, durante il protrarsi della situazione di emergenza.

Le normative pre-Covid sulla valutazione che sono state recuperate in fase di didattica a distanza fanno riferimento alle Indicazioni Nazionali e al D.lgs 62/2017. In particolare le **Indicazioni Nazionali** affermano “Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali”. E ancora “La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo” (I.N. pag.19).

Si è trattato pertanto di affermare da un lato il dovere alla valutazione da parte del docente, dall'altro il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune.

Poiché agli alunni si assegnano compiti, esercitazioni, verifiche e in alcuni casi li si coinvolge in video lezioni, tutto questo può essere valutato attraverso schede di valutazione.

Tali griglie, predisposte dai coordinatori di dipartimento, forniscono un supporto per il monitoraggio e la registrazione di quanto può risultare utile per una valutazione degli alunni in DaD; infatti permettono la raccolta di molti elementi di osservazione e di rilevazione effettuati nel corso del periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza quali: autonomia, partecipazione alle attività a distanza, relazione, rispetto dei tempi di consegna, responsabilità e pertinenza dei lavori rispetto alle proposte didattiche, rielaborazione dei contenuti da cui possa desumersi l'impegno ad acquisire e migliorare le proprie capacità e competenze disciplinari.

L'OM 11 del 16 maggio2020 dispone che i docenti contitolari della classe o del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL SECONDO QUADRIMESTRE 2019/2020

PRIMARIA

- partire dai voti del primo quadrimestre, che potranno essere aumentati o diminuiti di una unità* sulla base della valutazione del periodo di DAD, che avverrà secondo questi criteri:

AUTONOMIA	PARTECIPAZIONE	RELAZIONE		RESPONSABILITÀ			FLESSIBILITÀ	CONSAPEVOLEZZA	CREATIVITÀ	
Termina il lavoro nei tempi previsti	Segue con attenzione le spiegazioni e cerca di comprendere i punti chiave	Fa domande, chiede chiarimenti per verificare se ha capito	Esprime i suoi bisogni con chiarezza, ma senza prevaricare sugli altri	Rispetta gli impegni e le scadenze	Fa i compiti con regolarità	E' preciso, attento e responsabile nell'eseguire le consegne	Sa adeguare il suo linguaggio (orale o scritto) alla particolarità del contesto comunicativo	Si impegna per acquisire e migliorare le proprie capacità	Sa reagire in modo originale alle diverse situazioni	ABILITA' / COMPETENZE DISCIPLINARI

Certificazione delle competenze: Il consiglio di classe redige la certificazione delle competenze per gli alunni delle classi quinte.

SECONDARIA

- partire da voti del primo quadrimestre, che potranno essere aumentati o diminuiti di una unità* (comunque senza scendere sotto il voto 4) sulla base della valutazione del periodo di DAD, che avverrà secondo questi criteri:

INDICATORI	Autonomia e Responsabilità	Partecipazione	Competenze Disciplinari
ELEMENTI OSSERVATI	Esegue i compiti con regolarità, termina e restituisce il lavoro nei tempi previsti	Partecipa agli incontri e ai test online, dimostra interesse e voglia di apprendere	Possiede e/o utilizza conoscenze, abilità, linguaggio specifico, strumenti, è corretto/a e preciso/a
DESCRITTORI / PUNTEGGIO	Puntuale 9 / 10 Abbastanza puntuale 7 / 8 Saltuario/Nessuna Restituzione 5/6	Presente e Interessato/a 9 / 10 Abbastanza presente 7 / 8 Poco presente/Spesso assente 5 / 6	Adeguato 9 / 10 Abbastanza Adeguato 7 / 8 Poco Adeguato/Non Adeguato 5 / 6
Corrispondenza Voti / Giudizi		9 / 10: Distinto / Ottimo 7 / 8: Discreto / Buono 5 / 6: Scarso / Sufficiente	

*In casi eccezionali, debitamente verbalizzati dal Consiglio di Classe, il voto può discostarsi da quello del primo quadrimestre anche di due unità.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

L'Ordinanza Ministeriale n. 9 del 16/05/2020 concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020 definisce le modalità di espletamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020, che coincide con la valutazione finale da parte del consiglio di classe, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 e comma 4, lettera b), del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, in deroga agli articoli 8 e 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

L'articolo 2 definisce l'espletamento dell'esame di Stato tramite la valutazione del consiglio di classe: "In sede di valutazione finale, il consiglio di classe tiene conto dell'elaborato prodotto dall'alunno secondo i criteri di cui all'articolo 3 e attribuisce il voto finale secondo le modalità di cui all'articolo 7".

Nel comma 3 si legge: "Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento l'assegnazione dell'elaborato e la valutazione finale sono condotte sulla base, rispettivamente, del Piano educativo individuale e del Piano didattico personalizzato".

Quindi gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado trasmettono al consiglio di classe un elaborato inerente una tematica condivisa dall'alunno stesso con i docenti della classe.

Per consentire la piena valorizzazione e una più attenta valutazione degli elaborati, il consiglio di classe dispone un momento di presentazione orale degli stessi, in modalità telematica, da parte di ciascun alunno davanti ai docenti del consiglio stesso.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe procede alla valutazione dell'anno scolastico 2019/2020 degli alunni delle classi terze sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza.

In sede di scrutinio finale, per gli alunni che conseguono il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione, il consiglio di classe redige la certificazione delle competenze ai sensi del Decreto competenze.

ELABORATO SCRITTO = 50 %			PRESENTAZIONE ORALE DELL'ELABORATO = 50 %		
ORIGINALITÀ DEI CONTENUTI	COERENZA CON L'ARGOMENTO ASSEGNATO	CHIAREZZA ESPOSITIVA	CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE	CAPACITÀ DI RISOLUZIONE DI PROBLEMI	PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO
<p>Nel caso in cui, per motivi giustificati, l'alunno/a non abbia presentato oralmente l'elaborato scritto, i criteri di valutazione dell'elaborato da parte del Consiglio di Classe conterranno per il 100 %</p> <p>Nel caso in cui l'alunno non inviasse l'elaborato al Consiglio di Classe sarà attribuito il voto 4 (quattro).</p>					

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ELABORATO SCRITTO = 50%

Criteria di valutazione dell'elaborato scritto	DESCRITTORI	PUNTI	
1.COERENZA CON L'ARGOMENTO ASSEGNATO 3punti	L'elaborato non rispetta la consegna data.	1	11-10 punti = livello avanzato (voto 9 / 10)
	L'elaborato rispetta abbastanza la consegna sia nel contenuto che nella tipologia.	2	
	L'elaborato rispetta la consegna sia nel contenuto che nella tipologia.	3	
2.CHIAREZZA E ACCURATEZZA ESPOSITIVA 4punti	Gli argomenti inerenti al contenuto dell'elaborato sono sviluppati in modo incompleto. I linguaggi e/o le tecniche specifici non sono accurati. L'esecuzione è frettolosa.	1	9-8 punti = livello intermedio (voto 8 / 9)
	Gli argomenti inerenti al contenuto dell'elaborato sono sviluppati in modo adeguato. I linguaggi e/o le tecniche specifici sono abbastanza rispondenti al tema. L'esecuzione è adeguata.	2	
	Gli argomenti inerenti al contenuto dell'elaborato sono sviluppati in modo preciso per quasi tutti gli aspetti. I linguaggi e/o le tecniche specifici sono rispondenti al tema e gestiti con accuratezza e precisione L'esecuzione è accurata	3	
	Gli argomenti inerenti al contenuto dell'elaborato sono sviluppati in modo eccellente sotto tutti gli aspetti. I linguaggi e/o le tecniche specifici sono pienamente rispondenti al tema e gestiti con accuratezza e precisione L'esecuzione è molto accurata	4	
3.ORIGINALITA' 4punti	L'elaborato non presenta spunti personali.	1	7-6 punti = livello base (voto 6 / 7)
	L'elaborato presenta qualche spunto personale.	2	
	L'elaborato presenta buoni contributi personali.	3	
	L'elaborato presenta contributi personali, originali e ricercati.	4	
			5-4-3 punti = livello iniziale (voto 6)

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PRESENTAZIONE ORALE = 50%

Criteria di valutazione della presentazione orale	DESCRITTORI	PUNTI	
1.CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE 4 punti	L'alunno, con il supporto degli insegnanti, presenta in modo semplice il proprio lavoro.	1	12-11 punti = livello avanzato (voto 9 / 10)
	L'alunno presenta in modo semplice e coerente il proprio lavoro. Argomenta alcune delle proprie proposte con sufficiente padronanza linguistica.	2	
	L'alunno presenta in modo scorrevole, organizzato e completo il proprio lavoro. Argomenta le proprie proposte con buona padronanza linguistica e motiva in modo coerente alcune delle scelte fatte.	3	
	L'alunno presenta in modo disinvolto, articolato e completo il proprio lavoro. Argomenta le proprie proposte con buona padronanza espositiva e motiva in modo coerente le proprie scelte.	4	
2.CAPACITA' DI RISOLUZIONE DEI PROBLEMI 4 punti	Nel corso della presentazione l'alunno, rispondendo a domande- stimolo degli insegnanti, opera semplici collegamenti fra alcune parti del contenuto del proprio elaborato.	1	10-9-8 punti = livello intermedio (voto 8 / 9)
	Nel corso della presentazione l'alunno, rispondendo a domande- stimolo degli insegnanti, opera collegamenti fra alcune parti del contenuto presenti nell'elaborato e ad alcuni aspetti di altre discipline.	2	
	Nel corso della presentazione l'alunno, rispondendo a domande più generali fatte dagli insegnanti, opera collegamenti tra il proprio lavoro e aspetti di diverse discipline.	3	7-6-5 punti = livello base (voto 6 / 7)
	Nel corso della presentazione l'alunno propone spontaneamente nessi e collegamenti tra il proprio lavoro e aspetti di diverse discipline.	4	
3.PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO 4 punti	L'alunno, con l'aiuto degli insegnanti, riconduce il proprio lavoro al percorso scolastico triennale. Esprime almeno una valutazione sulle proprie aspettative future.	1	4-3 punti = livello iniziale (voto 6)
	L'alunno, rispondendo a domande stimolo degli insegnanti, riconduce in modo pertinente il proprio lavoro al percorso scolastico e all'esperienza personale. Esprime qualche valutazione sulle proprie aspettative future.	2	
	L'alunno opera alcuni collegamenti tra il proprio lavoro, la propria esperienza personale e il percorso triennale. Immagina progetti per il proprio futuro.	3	
	L'alunno opera coerenti collegamenti tra il proprio lavoro, la propria esperienza personale e il percorso triennale. Immagina e valuta progetti per il proprio futuro.	4	

N.B.: Nel caso in cui dalla valutazione dell'elaborato e della sua presentazione risultasse un voto seguito da decimali, il Consiglio di Classe procederà ad arrotondare per eccesso o per difetto sulla base di tutti gli elementi di valutazione a sua disposizione.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

1	2	3	4	RISULTATO COMPLESSIVO
MEDIA FINALE DEL PRIMO ANNO SENZA ARROTONDAMENTI (= 25 %)	MEDIA FINALE DEL SECONDO ANNO SENZA ARROTONDAMENTI (= 25 %)	MEDIA FINALE DEL TERZO ANNO SENZA ARROTONDAMENTI (= 25 %)	VOTO ATTRIBUITO ALL'ELABORATO SCRITTO E ALLA SUA PRESENTAZIONE (= 25 %)	MEDIA DI 1+2+3+4 SENZA ARROTONDAMENTI

NOTE:

- 1) Non vengono calcolate le medie degli anni in cui è stata deliberata la non ammissione all'anno scolastico successivo.
- 2) La media complessiva viene arrotondata all'unità inferiore o superiore sulla base delle valutazioni didattico-educative del Consiglio di Classe sul percorso dell'alunno.
- 3) Il Consiglio di Classe si riserva di attribuire un voto anche superiore a quello assegnabile sulla base dei criteri sopra indicati, nel caso di un'evoluzione particolarmente positiva del curriculum.
- 4) Nel caso di curricoli scolastici particolarmente brillanti, agli alunni che conseguono il voto 10/10 il Consiglio di Classe all'unanimità può attribuire anche la lode.

4. RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI

L' OM n. 11 del 16 maggio 2020 (<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/decreto-ministeriale-n-11-del-16-maggio-2020>) definisce specifiche misure sulla valutazione degli esiti finali di apprendimento degli alunni frequentanti le classi del primo e secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020 e sulle strategie e modalità dell'eventuale integrazione e recupero degli apprendimenti.

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline, che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione.

Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva, a norma dell'art. 3 comma 7.

PIANO DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nell'art.2 della suddetta OM si legge: **"I docenti** contitolari della classe e i consigli di classe aggiornano, ove necessario, le progettazioni definite a inizio anno scolastico, al fine di rimodulare gli obiettivi di apprendimento, i mezzi, gli strumenti e le metodologie sulla base delle intervenute modalità di didattica a distanza imposte dalla contingenza sanitaria internazionale e **individuano, per ciascuna disciplina, i nuclei fondamentali e gli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento, da conseguire attraverso il piano di integrazione degli apprendimenti.**

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del Decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, le attività relative al Piano di integrazione degli apprendimenti costituiscono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020. - Le attività di cui sopra integrano, ove necessario, il primo periodo didattico (quadrimestre) e comunque proseguono, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021. - Nel caso del trasferimento tra istituzioni scolastiche, il Piano di integrazione degli apprendimenti è trasmesso all'istituzione scolastica di iscrizione.

PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO

Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado ovvero alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado, gli insegnanti contitolari della classe e il consiglio di classe predispongono il **Piano di apprendimento individualizzato** di cui all'articolo 6, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento. Il piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale.

Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, ove necessario, integra il predetto piano educativo individualizzato.

Nell'art.6 comma 3, si legge: “Le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti, nonché al piano di apprendimento individualizzato, costituiscono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020”.

“Le attività di cui al comma 3 integrano, ove necessario, il primo periodo didattico (trimestre o quadrimestre) e comunque proseguono, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021”. Infine : “le attività didattiche di cui al Piano i apprendimenti individualizzato e al Piano di integrazione degli apprendimenti sono realizzate attraverso l'organico dell'autonomia, adottando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa e facendo convergere le iniziative progettuali sul prioritario sostegno agli apprendimenti”.

5. LA PRIVACY

Nella sezione “Informazioni sulla scuola / Gestione della privacy” del sito www.icquarona.edu.it si possono trovare tutte le informazioni sulla tutela dei dati personali da parte del nostro istituto scolastico. Per quanto è oggetto del presente documento, si veda in particolare l'informativa riguardante la didattica a distanza: <https://icquarona.edu.it/sito-download-file/731/all> .